

## REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI DI BENEFICENZA E MUTUALITÀ

(Regolamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 03/03/2025)

### **Art. 1 – Premesse**

Il presente regolamento è destinato a disciplinare i criteri per l'erogazione dei contributi di beneficenza e mutualità accantonati dalla Banca in relazione alle delibere assembleari di destinazione dell'utile di esercizio

### **Art. 2 – Principi generali**

La Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano, di seguito brevemente Banca, nell'ambito dei propri compiti statuari ed istituzionali, elargisce contributi in denaro – a valere sul Fondo – ad enti opportunamente individuati senza obbligo di rimborso e in assenza di alcuna forma di corrispettivo, o controprestazione - finalizzati alla promozione, al sostegno e allo sviluppo di attività sociali, culturali, sportive e ricreative sul territorio di competenza.

I già menzionati interventi, disciplinati dal presente Regolamento, sono approvati con provvedimento formale dal Consiglio di Amministrazione, mediante specifiche delibere, considerando, di volta in volta, le caratteristiche e la qualità delle iniziative proposte e tenuto presente l'interesse sociale, culturale, sportivo e ricreativo delle stesse, fino alla concorrenza massima del plafond stanziato, e la loro corrispondenza alle finalità statuarie ed istituzionali della Banca.

È facoltà del Consiglio di Amministrazione stabilire una eventuale ripartizione del budget in linea con il principio di competenza territoriale.

### **Art. 3 – Obiettivi**

Gli interventi di mutualità e beneficenza in favore dei soggetti beneficiari devono essere mirati a:

- favorire lo sviluppo del territorio sostenendo progetti e iniziative che siano coerenti con lo Statuto Sociale della Banca, con particolare riguardo alla vocazione cooperativa e localistica della Stessa;
- creare o consolidare un rapporto con i soggetti beneficiari degli interventi e, tramite essi, con i singoli aderenti.



#### **Art. 4 – Ambiti di intervento**

Coerentemente con l'art. 2 dello Statuto, la Banca privilegia, nell'erogazione di contributi, a valere sul Fondo beneficenza e mutualità, i seguenti ambiti di interventi:

- Arte e Cultura: iniziative di promozione culturale nell'ambito dell'arte (musica, danza, teatro, cinema, pittura e scultura, poesia), della riscoperta/valorizzazione dei valori culturali della tradizione locale e del patrimonio artistico; iniziative di sensibilizzazione al tema della cooperazione e della coesione sociale; pubblicazioni e presentazioni di libri con particolare riferimento a temi/argomenti di carattere locale;
- Chiesa e altre Istituzioni religiose: sostegno a favore dell'attività di Oratori e Parrocchie del territorio con particolare riguardo ad interventi su specifiche attività del campo giovanile; interventi su edifici di culto; manifestazioni della tradizione religiosa locale
- Sport: supporto all'attività sportiva con particolare attenzione alla pratica e alla promozione dello sport nei riguardi delle giovani generazioni;
- Welfare: iniziative, attrezzature, e attività a sostegno delle categorie dei soggetti particolarmente bisognose e svantaggiate;
- Educazione: attività collegate all'istruzione, al sostegno agli Istituti Scolastici per l'ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli studenti;
- Emergenze Civili e Umanitarie;
- Ambiente:

Non rientrano nelle attività sostenibili dal Fondo le iniziative aventi valore commerciale e promozionale della Banca e cioè, a titolo esemplificativo, le iniziative che si concretizzano in interventi a favore di Società e Gruppi sportivi che svolgono attività non dilettantistica, Enti ed organismi locali (Aziende di soggiorno, Comitati di festeggiamenti, etc.) a fronte di iniziative promozionali, turistiche o commerciali. A supporto di tali iniziative, è infatti previsto un apposito stanziamento destinato alle sponsorizzazioni ed alla pubblicità. Eventuali iniziative che dovessero essere oggetto di sponsorizzazione non possono contemporaneamente essere beneficiarie di erogazioni liberali.

#### **Art. 5 – Soggetti beneficiari**

Sono ammessi a beneficiare dei contributi di beneficenza e mutualità da parte della Banca, quei soggetti che rispondono ai requisiti di cui al successivo art. 6 – “Requisiti per l'ammissione al contributo”, del presente regolamento.

Nello specifico, il Consiglio di Amministrazione della Banca eroga contributi nei confronti dei soggetti, preferibilmente, clienti della banca, di seguito indicati:

- Associazioni di volontariato, sportive o culturali;

- Enti morali;
- Enti di beneficenza;
- Fondazioni;
- Onlus;
- Enti pubblici, istituzioni;
- Comitati ed organizzazioni varie aventi finalità di sviluppo delle realtà socioeconomiche del territorio e delle comunità locali, di valorizzazione e tutela del patrimonio artistico, storico, architettonico e culturale, nonché delle tradizioni locali.

In coerenza con i principi mutualistici della Banca e su insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione possono essere ammessi a beneficiare di contributi anche soggetti privati che versano in stato di manifestato bisogno, tali somme saranno decurtate dal fondo di beneficenza e mutualità stabilito annualmente dalla Banca.

Sono esclusi partiti e movimenti politici.

Di seguito uno schema esemplificativo delle casistiche rientranti nella definizione di mutualità e beneficenza:

Mutualità interna (verso soci)	Mutualità esterna (nel territorio della BCC)	Beneficenza
<p>Beneficiari delle liberalità sono solo i soci cui assicurare beni e servizi a condizioni più vantaggiose di quelle che otterrebbero dal mercato<sup>5</sup>.</p> <p>Esempi di mutualità verso soci</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gite</li> <li>• pranzi</li> <li>• medaglie</li> <li>• borse di studio (anche se destinate a figli dei soci).</li> </ul>	<p>Beneficiari delle liberalità sono gli enti (pubblici e privati) e associazioni no-profit. Le liberalità sono destinate alle iniziative di interesse pubblico nel territorio dove opera la banca.</p> <p>Esempi di mutualità sul territorio. Aiuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• asili</li> <li>• stadio comunale</li> <li>• biblioteca</li> <li>• poliambulatori</li> <li>• ospedali</li> <li>• associazioni sportive e culturali</li> <li>• parrocchie</li> <li>• consorzi</li> <li>• fondazioni</li> <li>• associazioni di volontariato</li> <li>• ecc.</li> </ul> <p>La banca può anche essa stessa organizzare attività sportive e/o culturali</p>	<p>Beneficiari delle liberalità sono le persone o le organizzazioni e/o enti bisognosi o che svolgano attività verso chi si trova in <b>condizione di bisogno</b> (esempio, parrocchie, enti non profit, associazioni di volontariato).</p> <p>Anche i soci possono essere destinatari della beneficenza, ma solo se si trovano in uno stato di comprovato bisogno. Bisogno che non significa indigenza. Un esempio di bisogno senza indigenza è quello di un socio che non ha sufficienti disponibilità per sostenere un intervento chirurgico possibile solo all'estero.</p> <p>Per quanto attiene questa tipologia di erogazioni, non è necessario che l'attività svolta dalle associazioni e/o enti siano nel territorio di operatività della BCC. Sono, infatti, certamente imputabili al fondo beneficenza anche le erogazioni liberali a favore, ad esempio, della Sardegna colpita dalla recente alluvione.</p>

## Art. 6 – Requisiti per l'ammissione al contributo

Ai fini dell'ammissione al contributo è necessario che i richiedenti:

- non perseguano finalità di lucro;
- abbiano sede o residenza o operino prevalentemente nell'ambito territoriale di interesse della Banca fatta eccezione si tratti di emergenze civili e/o umanitarie;
- non abbiano finalità di propaganda politico-partitica;
- presentino, nel caso di attività legate a programmazione annuale, il programma delle iniziative e delle manifestazioni illustrando le attività già svolte nell'anno precedente e quelle da svolgere nell'anno oggetto della richiesta, fornendo i dettagli necessari per consentire una completa valutazione delle proposte indicando tempi e luogo di svolgimento delle stesse;

- producano, dietro richiesta della Banca, a corredo della richiesta, il programma della manifestazione, o piano economico delle spese da sostenere e delle entrate provenienti da altri sponsor e/o abbinamenti pubblicitari specificandone la denominazione, descrizione delle manifestazioni/attività già svolte.

#### **Art. 7 – Modalità di presentazione delle domande**

La richiesta dovrà essere presentata in forma scritta e/o via e-mail dagli Enti richiedenti e indirizzata o consegnata direttamente agli sportelli della filiale di riferimento o all'Ufficio Soci della sede di Ghedi corredata dalla relazione del progetto e dall'eventuale materiale illustrativo.

#### **Art. 8 – Procedura interna di analisi e valutazione delle domande**

Le domande inviate e/o consegnate alla Banca con le sopra esposte modalità verranno raccolte dall'Ufficio Soci e periodicamente sottoposte all'analisi del Comitato Soci e Cultura, istituito triennialmente dal Consiglio di Amministrazione. Il Comitato Soci e Cultura, all'esito della verifica dei presupposti delle domande, predisporrà apposita bozza da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. In caso di urgenza le richieste potranno essere valutate e deliberate direttamente dal Consiglio di Amministrazione.

Ai fini della valutazione e dell'ammontare dei contributi dovranno essere tenuti in considerazione le caratteristiche e la qualità delle iniziative proposte e tenuto presente l'interesse sociale, culturale e ricreativo delle stesse.

La Banca esaminerà le domande pervenute e delibererà la concessione dei singoli contributi ed il loro ammontare che verranno comunicati ai richiedenti all'indirizzo mail indicato nella lettera di richiesta. La Banca invierà la mail di cui sopra solo in caso di accoglimento della richiesta.

#### **Art. 9 – Irregolarità**

Eventuali irregolarità o incompletezze delle richieste o della documentazione da produrre devono essere sanate dal richiedente pena la non ammissione al contributo.

#### **Art. 10 – Vigilanza e controllo**

Alla Banca, in ipotesi di erogazione del contributo, viene riconosciuta dal richiedente la più ampia facoltà di vigilanza e controllo sulle modalità di utilizzazione dei contributi concessi.

### **Art. 11 – Richiesta di liquidazione**

In seguito allo svolgimento dell'iniziativa oggetto di intervento e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno dell'approvazione da parte della Banca, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- ricevuta emessa in seguito allo svolgimento dell'iniziativa oggetto di intervento;
- rendicontazione;
- relazione sui risultati dell'iniziativa per cui si è chiesto l'intervento;
- relazione con materiale fotografico sull'attività dell'ente.

Tale documentazione dovrà essere inviata alla Banca all'indirizzo mail [ufficiosoci@agrobresciano.bcc.it](mailto:ufficiosoci@agrobresciano.bcc.it) per la successiva attività di liquidazione del contributo.

### **Art. 12 – Natura dei contributi.**

Tutti i contributi concessi dalla Banca hanno carattere discrezionale e facoltativo e non costituiscono diritto di continuità per l'erogazione di ulteriori contributi per le successive edizioni della medesima iniziativa. L'eventuale reiterazione di interventi nei confronti di uno stesso destinatario non può, in nessun caso, costituire in capo al medesimo diritti di sorta circa una ulteriore concessione di contributi negli esercizi successivi.

### **Art. 13 – Esonero da responsabilità**

La Banca non assume alcuna responsabilità sugli aspetti organizzativi e finanziari delle iniziative alle quali ha accordato la concessione di contributi. Parimenti non è responsabile della gestione delle manifestazioni e delle iniziative stesse.

### **Art. 14 – Rendicontazione**

Periodicamente l'Ufficio Soci presenterà al Consiglio di Amministrazione un rendiconto dell'utilizzo delle risorse destinate alla mutualità/beneficenza con evidenza dei beneficiari, della natura delle iniziative sostenute e delle zone territoriali di riferimento.

### **Art. 15 – Disposizioni di chiusura**

Per tutti gli aspetti non trattati nel presente Regolamento o per ogni contrasto interpretativo si farà riferimento alle delibere di volta in volta assunte dal Consiglio di Amministrazione della Banca che avrà altresì la facoltà di effettuare controlli e verifiche in merito all'impiego dei fondi erogati ed utilizzati rispetto alle richieste inoltrate e di derogare a quanto prescritto dal presente regolamento per situazioni di natura eccezionale.